



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del
Comune di Roncegno Terme

Al Sindaco del Comune di
Roncegno Terme

Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame
del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 671 del 14 marzo 2019, e dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente, si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 168/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 risulta approvato in ritardo). Ai sensi dell’art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, disposizione finalizzata ad assicurare il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali e rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi nel periodo 1° maggio 2018 – 26 agosto 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;
2. per migliorare la percentuale di riscossione delle entrate del titolo III che rimane ridotta anche nell’esercizio 2017 (46,38%);

3. per ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013 rilevato che anche per l'annualità 2017 si riscontrano, oltre alla mancata pubblicazione del rendiconto semplificato (art. 227, c. 6 bis., d.lgs. 267/2000) le seguenti criticità:
- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale degli elenchi dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico. Per quanto concerne le determinazioni dei dirigenti, ma anche per le delibere del Consiglio e Giunta (ai sensi dell'art. 23, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e art. 1 c. 1 lett. g) della l.r. n. 10/2014), si auspicherebbe l'inserimento dei provvedimenti veri e propri suddivisi per anno;
 - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dei dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, co. 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
 - mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'importo del debito e del numero di creditori (ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
 - mancata pubblicazione dei rilievi della Corte dei conti relativi al rendiconto 2016 (ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 33/2013 e ss. mm.))
4. per adempiere agli obblighi di cui all'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014, inerenti alla produzione e alla pubblicazione in allegato al rendiconto del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, nonché le azioni intraprese per assicurare il puntuale e tempestivo pagamento delle transazioni commerciali entro i termini legali.
- Si riscontra inoltre, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito istituzionale, riporta il dato pari a 15 giorni, mentre il revisore nella propria relazione indica il valore pari a 31 giorni. Si chiedono chiarimenti a riguardo;
5. per gestire lo stock di debito complessivamente in carico al Comune, dal momento che lo stesso continua a presentare un'elevata incidenza rispetto alle entrate correnti, anche se in lieve diminuzione rispetto all'annualità 2016;
6. elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017: indicare i soggetti partecipanti alle cene con la delegazione Praga 6 per un totale di euro 431,00; per la spesa "rinfresco per seduta del Consiglio di Comunità di euro 71,50" e "composizioni floreali - per onorificenza alla morte della madre di un dipendente comunale per euro 62,00" chiarire l'aderenza al disposto di cui all'art. 215, co. 2, l.r. 2/2018.
- Si rammenta inoltre, che il prospetto deve essere allegato al rendiconto e vige l'obbligo di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto (art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011);

Si chiede, inoltre, di fornire ulteriori informazioni e documentazione sui seguenti aspetti:

- a) in relazione al quesito 5.2, pag. 9 del questionario, si chiede di precisare le motivazioni che hanno consentito il mantenimento dei crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora



- prescritti, nonché indicazioni sull’eventuale relativa riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) chiarimenti in ordine agli importi delle entrate e spese non ricorrenti indicati nella tabella inserita nella relazione dell’Organo di revisione risultanti rispettivamente pari ad euro 103.475,93 ed euro 55.871,28 (pag. 10) in quanto incongruenti con i dati inseriti in BDAP che evidenzia entrate non ricorrenti pari ad euro 1.607.798,49 e spese non ricorrenti pari ad euro 1.860.149,71;
 - c) copia dei titoli giuridici relativi ai crediti ante 2013 del titolo IV° (euro 274.746,87) che giustificano il mantenimento nei residui, nonché aggiornamento sullo stato ed esiti delle procedure per la relativa riscossione;
 - d) dettagliato elenco e copia dei provvedimenti di affidamento relativi alle spese legali sostenute nell’anno 2017 (euro 30.889,34, indicate a pag. 10 della relazione dell’Organo di revisione);
 - e) copia delle reversali di recupero delle somme anticipate dal Comune per polizze dipendenti e amministratori (euro 3.194,10);
 - f) determinanti che hanno originato un aumento della spesa corrente rispetto all’esercizio 2016 (+1,65%), nonché informazioni sulle azioni di razionalizzazione attuate dal Comune per efficientare la propria organizzazione e dei relativi risultati ottenuti;
 - g) in merito alla risposta al quesito 12 pag. 19 del questionario (“NO”), chiarire il sistema utilizzato dall’Ente al fine di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l’Ente e le società partecipate;
 - h) con riferimento all’anticipazione di tesoreria, si chiedono chiarimenti relativamente alla discordanza di dati riferiti ai giorni di utilizzo, presenti nel questionario quadro 5 pag. 27 (29 gg) e nella relazione dell’Organo di revisione (90 gg), nonché all’importo massimo dell’anticipazione giornaliera utilizzata, poiché da verifica SIOPE risulta che l’importo utilizzato nel mese di agosto è pari ad euro 132.752,21. Infine, si segnala che l’entità dell’anticipazione complessivamente corrisposta riportata nella tabella presente nella relazione (pag. 7) risulta pari ad euro 242.950,82 anziché 242.490,82;
 - i) Con riferimento agli organismi partecipati, si riscontra che la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27/12/2018 (revisione ordinaria delle partecipazioni), non risulta trasmessa alla Sezione regionale di controllo ai sensi dell’art. 5 c. 4 del d. lgs. 175/2016 ed inoltre, non è stata pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente (nel portale delle partecipazioni del MEF compare unicamente la schermata relativa alla prima pagina della deliberazione, priva dell’allegata relazione). Dal medesimo portale delle partecipazioni del MEF si rileva inoltre, che la percentuale di partecipazione dell’Ente alla soc. Roncegno Acque Minerali s.r.l. è dell’1,17%, mentre il revisore nella propria relazione riporta la percentuale dell’1. In riferimento all’anzidetta società, il revisore richiama il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni (deliberazione 35 del 28/09/2017) il quale aveva previsto che la partecipazione nella società sopra citata sarebbe stata oggetto di alienazione. Si chiede pertanto, lo stato di attuazione dell’anzidetta procedura di alienazione, dato che la società presenta diverse criticità.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.



Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso (tel. 0461 273802; e-mail renata.colarusso@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **4 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

